

L'Unità

DEL LUNEDÌ

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 15 (105)

LUNEDÌ 15 APRILE 1957

LA DOTTRINA EISENHOWER ALL'OPERA NEL MEDIO ORIENTE

COLPO DI STATO imperialista in Giordania

Il re Hussein, manovrato dagli SU, destituisce Nimr ed esilia il capo di S.M. della Legione Araba, Nabulsi e altri leader democratici - Scioltto il Parlamento? - Riunito d'urgenza il governo siriano

Comitati popolari proclamano lo sciopero generale in tutto il Paese

La cronaca del colpo di stato

DAMASCO, 14. — Con un colpo di stato militare ispirato e imposto dagli imperialisti americani, re Hussein ha tentato oggi di assumere il controllo delle forze armate e dei centri nevralgici del paese. Le notizie che arrivano in Siria attraverso la stampa siriana, in seguito al rifiuto di appoggiare la lista dei ministri del nuovo governo formato da Nimr, appartengono allo stesso partito na-

zionale in Giordania. Secondo altre notizie giunte da leader politici sarebbero stati tratti in arresto ad Amman i capi del partito di re Hussein di cui il decreto per la costituzione del governo di Nimr, si apprende che il sovrano ha dichiarato di non avere fiducia nei ministri compresi nella lista presentata dal re Hussein. Lo stesso Nabulsi, in una conferenza stampa tenuta ieri mattina ad Amman aveva spiegato i motivi che inducono il



AMMAN — Una caserma della Legione araba, il cui capo di S.M. è stato esiliato

di stato maggiore, generale Ali Abu Nawar è stato esiliato in Siria e sostituito col vice capo di stato maggiore, generale Ali Hayari, che è stato l'artefice principale del colpo di stato e di cui sono note le simpatie per gli americani, per l'Irak e per il patto aggressivo di Baghdad. Anche l'ex primo ministro Nabulsi, destituito nei giorni scorsi dal sovrano, avrebbe varcato la frontiera con la Siria, dopo essere rimasto prigioniero per alcune ore, insieme ai «leader» degli altri partiti della maggioranza parlamentare e ad altre personalità politiche nella sua casa circondata da reparti militari.

Secondo notizie giunte successivamente il re avrebbe esiliato il re Hussein, che si trova a Damasco, alloggiato all'hotel «Semiramide», ha avuto intanto un lungo colloquio con alte personalità siriane, ma non si conosce l'argomento delle conversazioni. Questa sera, inoltre, è giunto nella capitale siriana l'ambasciatore di Siria ad Amman, il quale è autore di un messaggio di benedizione per il presidente Kuwaili. Il Consiglio dei ministri siriano si è riunito d'urgenza ed un suo portavoce ha dichiarato dal Cairo un «certo numero» che il governo ha «preso in esame la situazione venuta a

creare in Giordania». Secondo altre notizie giunte da leader politici sarebbero stati tratti in arresto ad Amman i capi del partito di re Hussein di cui il decreto per la costituzione del governo di Nimr, si apprende che il sovrano ha dichiarato di non avere fiducia nei ministri compresi nella lista presentata dal re Hussein. Lo stesso Nabulsi, in una conferenza stampa tenuta ieri mattina ad Amman aveva spiegato i motivi che inducono il

buone relazioni diplomatiche con l'URSS, il Dipartimento di Stato americano esercito forti pressioni perché il primo ministro venisse messo da parte. Il giornale dice anche che i circoli ufficiali americani erano convinti che sino a quando Nabulsi fosse rimasto al potere, vi sarebbero state poche probabilità che la Giordania aderisse alla «dottrina Eisenhower».

Intanto a Damasco, un portavoce ufficiale siriano ha definito «totalmente infondata» la notizia diffusa ieri sera secondo cui un reggimento corazzato siriano sarebbe entrato nella Giordania settentrionale.



LA DOMENICA SPORTIVA Tutto l'interesse della giornata è stato concentrato dalle gare svoltesi nel Centro-sud, a cominciare dal Giro ciclistico della Campania (in cui si è imposto l'outsider Albani) per finire con le vittorie della Fiorentina, del Napoli e della Lazio rispettivamente sul Palermo, sull'Udinese e sul Milan. Sugli altri fronti da segnalare il successo finale di Venturi nel Giro motociclistico d'Italia, la vittoria dell'Inter della Sampdoria e del Bologna sul Genoa, sulla Roma e sulla Juventus, nonché l'ottimo esordio al torneo della FIFA della giovanile italiana impostasi alla Germania per 2-0. Nella foto: Tozzi, autore di due reti, in azione ostacolato da Liedholm e Zannier

UNA VIBRANTE DENUNCIA DAL CONVEGNO DEL MOVIMENTO DELLA PACE A MILANO

Gravi minacce di distruzione sull'Italia dopo l'installazione dei missili U. S. A.

La relazione di Negarville e l'intervento di Mariani - Severa condanna per gli esperimenti nucleari in corso - I riflessi politici e militari della firma dei trattati per il Mercato comune e l'Euratom

(Dal nostro inviato speciale) MILANO, 14. — Con una affollata manifestazione al Teatro Nuovo si è concluso questa mattina il convegno indetto dal Movimento della pace sul tema: «L'Italia e l'Europa». La manifestazione è stata presieduta da un'aperta dal sen. Giorgio Mariani, il quale ha ripiegato i temi del convegno, così come erano stati posti in luce dalla relazione e dal discorso di Mariani, segretario regionale della CGIL.

Mariani ha rilevato come anche la radio vaticana abbia pronunciato che l'applicazione del trattato per il mercato comune comporterà dei «sacrifici». Chi sopporterà questi sacrifici? Per far sì che essi ricadano sui gruppi di capitalisti e non sulle masse popolari, occorrerebbe che l'attuazione del mercato comune coincidesse con una politica di riforme strutturali. Ma poiché le forze che dirigono il mercato sono proprio quelle dei monopoli, ogni timore è giustificato per quel che si riferisce ai salari, all'occupazione, alle condizioni di vita e di lavoro dei nostri lavoratori. Non siamo oppositori per partito preso, afferma Mariani, ma di fronte a questi sacrifici, che i nostri dubbi divengano angosciosi quando si constata che il mercato comune non viene attuato nel quadro d'una politica di distensione, bensì in un momento in cui si proficua in più terribili ordigni di guerra e si impiantano basi atomiche e di missili nel nostro continente.

La politica che la giovane scrittrice ha scelto di seguire è stata quella di una «vita di frontiera», come dice lei stessa. E' una vita di frontiera, quella che la giovane scrittrice ha scelto di seguire, una vita di frontiera, come dice lei stessa. E' una vita di frontiera, quella che la giovane scrittrice ha scelto di seguire, una vita di frontiera, come dice lei stessa.

E i fatti sono questi: non solo si moltiplicano le basi nucleari sul territorio dei paesi europei, ma queste basi vengono dotate di missili capaci di trasportare bombe atomiche, nonché di armi così dette «tattiche», che in realtà sono cannoni in grado di sparare bombe simili a quella che uccise 300 mila persone a Hiroshima.

In questo quadro — che viene ulteriormente aggravato dall'entrata in vigore del trattato di distensione — che significato acquista la conclusione del trattato per il mercato comune? Se si trattasse di un contributo anche modesto alla distensione internazionale, ogni uomo di buona volontà appoggierebbe. Ma il ministro Martino ha detto chiaro e tondo che il mercato comune nasce all'ombra del patto atlantico ed è un surrogato della CED. Non si tratta dunque neppure di un illusorio tentativo di creare una terza forza fra America e URSS, ma semplicemente di un passo verso il rafforzamento dell'atlantismo. E' un passo che le perplessità di ordine economico e sociale espresse nel corso di questo convegno divengono anche più acute.

La scrittrice Françoise Sagan in pericolo di vita all'ospedale

La sua «Aston-Martin» ha slittato finendo in un campo - Il corpo della giovane è rimasto sotto la carcassa della macchina

(Dal nostro corrispondente) PARIGI, 14. — Françoise Sagan, la ventunenne e celebratissima scrittrice francese, autrice di «Bonjour tristesse» e «Un certain sourire», è rimasta vittima di un grave incidente automobilistico e si trova attualmente ricoverata in una clinica parigina in cui la giovane scrittrice è in coma da 15 giorni, cioè dal momento dell'incidente. Accusa una violenta commozione, la giovane scrittrice è stata colpita da una violenta commozione, la giovane scrittrice è stata colpita da una violenta commozione, la giovane scrittrice è stata colpita da una violenta commozione.

La polizza ha coperto la giovane scrittrice nata il 21 giugno 1935 e il cui vero nome è Françoise Quereux, dopo il grande successo editoriale dei suoi due romanzi, tradotti in più di 100 lingue, la scrittrice è stata colpita da una violenta commozione, la giovane scrittrice è stata colpita da una violenta commozione.



Françoise Sagan

Luca PAVOLINI L'inviato giapponese riceve dal Papa

MENTRE SI ALLARGANO LE SUPPOSIZIONI SULLE DECISIONI DEL TRIBUNALE DI VENEZIA

Decine di giornalisti denunciati per i resoconti del processo Montesi

VENEZIA, 14. — Il processo Montesi minaccia tempesta per i giornalisti ai quali è toccato il compito di seguire le fasi della Procura della Repubblica di Venezia. In questi giorni, infatti, apparsi su una ventina di giornali, a firma dei giornalisti Bruno Romani, Egidio Corradi, Alfonso Medda, Paolo Pardo, Enzo Lucchi, Gian Carlo Fusco, Alfredo Orsichio, Carlo Gatti, Antonio Perina, Leo Quarta, Rinaldo Pignatelli, Francesco Russo, Francesco Cossentino, Lombardi, Ghirelli, Guido Nazzari, Leonardo Pignatelli, Corradi, Massimo D'Alagni, Sciarano, Carlo Laurenti, Crescim, Orsini, Botello e di una decina di altri giornalisti. Dopo un attento esame, il Procuratore stabilirà quali decisioni adottare.

Tre ipotesi sull'indagine relativa allo zio Giuseppe (Da uno dei nostri inviati) VENEZIA, 14. — Stamani, tempo, il dott. Mario Tiberti è recato al palazzo di giustizia ed è rimasto per qualche ora chiuso nel suo ufficio, al primo piano delle storiche Fabbriche Salsomenniche. Il capo del presidente era severo pallido, assicurato da gravi pensieri, almeno così è parso, forse con la decisa visita mattutina del presidente del tribunale pare sia stato quello di indurre il can-

celliere capo, dott. Fantì — che ha sostituito l'ex-disposto Michele Destino — ad affrettare la prosecuzione dei verbali dell'ultima giornata del processo Montesi che, come è noto, dovranno essere consegnati entro la settimana santa all'ufficio del pubblico ministero.

L'operazione Giuseppe si appresta così ad imboccare la strada segnata dall'ordinanza emessa ieri dal collegio giudicante. I verbali delle udienze riguardanti lo zio Giuseppe, accompagnati da alcune note del rappresentante della pubblica accusa, dottor Palminteri, verranno presi in consegna dal procuratore della Repubblica di

ANTONIO FERRIA (Continua in 8. pag. 4. col.)

Cinque persone sono morte ieri in incidenti stradali a Roma

Un uomo carbonizzato nel rogo di una «600» sulla via Appia

(Continua in 2. pag. 4. col.)

IL DRAMMA DELLA CORAGGIOSA E SFORTUNATA SQUADRA SICILIANA

Una punizione di Cervato fa crollare le ultime speranze del Palermo (1-0)

Due volte il pallone ha varcato la rete di Sarti ma attraverso un buco laterale. Incidenti alla fine della partita con sparatoria in aria da parte di un carabiniere



FIORENTINA-PALERMO 1-0 — La difesa viola al lavoro

(Dalla nostra redazione)

PALERMO, 14. — Un calcio di punizione messo a segno al 30' del primo tempo. La Fiorentina, la squadra di Cervato, ha deciso le sorti di un incontro il cui andamento sarebbe stato certo rispecchiato meglio da un risultato di parità.

La partita ha avuto una sola fisionomia: da una parte una squadra costantemente

Torino 3
Spal 2

TORINO: Rigamonti, Grava, Cucella, Bodl, Ganzler, Fogli, Armano, Ricagni, Bertoloni, Tacchi.

SPAL: Romano, Boldi, Lucchi, Villa, Costantini, Di Pos, Dido, Di Giacomo, Felpeto, Broccini, Ricagni.

ARBITRO: Coppa di Como.

RETI: nel primo tempo: al 3' Bertoloni, al 17' Armano, al 25' Armano su rigore, al 38' Penna.

NOTE: Giornata di sole con ventaccio freddo, terreno ottimo condizioni. Spettatori 20 mila circa. Tacchi infortunatosi a pochi minuti dall'inizio ha giocato con rendimento minimo.

TORINO, 11. — Partita tutt'altro che piacevole, in cui i torinesi, dopo essere riusciti a conquistare un vantaggio di ben tre reti, a zero in meno di 25 minuti, sono stati costretti a cedere il loro vantaggio per la maggiore combattività degli spallini, riuscendo comunque a portare in salvo una vittoria finale per 3 a 2 quanto mai preziosa nell'attuale situazione di classifica della squadra torinese.

Già al 3' Bertoloni batte Romano, che evidentemente risentito l'emozione dell'esordio, non ha fatto in tempo a difendersi. Al 17' secondo gol granata Armano, che ha battuto il portiere di Spal. Al 25' Armano, che ha battuto il portiere di Spal. Al 38' Penna, che ha battuto il portiere di Spal.

SERIE A	
I risultati	
Atalanta-Padova	0-0
Bologna-Juventus	1-0
Inter-Genoa	2-0
Lanerossi-Triestina	3-1
Lazio-Milan	3-0
Napoli-Venezia	2-1
Sampdoria-Roma	1-0
Torino-Spal	3-2
Florentina-Palermo	1-0
La classifica	
Milan	28 15 5 56 32 41
Florentina	28 14 7 46 33 35
Inter	28 13 5 41 33 33
Lazio	28 12 9 39 32 33
Sampd.	28 10 11 37 32 27
Napoli	28 10 9 33 31 29
Udinese	28 10 5 31 29 27
Roma	28 9 10 33 28 32
Spal	28 12 1 12 24 28
Bologna	28 8 11 37 32 27
Torino	28 10 6 33 36 25
Padova	28 12 9 33 36 25
Triestina	28 8 9 33 36 25
Juventus	28 10 11 37 41 24
Laner.	28 8 12 37 41 24
Atlan.	28 5 13 30 28 22
Genoa	28 5 10 26 20 23
Palermo	28 6 8 14 23 20 20

SERIE B	
I risultati	
Brescia-Cagliari	2-1
Cosenza-Bari	2-0
Alessandria-Sambened.	4-1
Modena-Simmenthal	2-1
Novara-Pro Patria	0-0
Napoli-Venezia	2-1
Taranto-Legnano	1-1
Venezia-Marzotto	1-1
Verona-Catania	3-2
La classifica	
Verona	28 15 8 51 22 38
Catania	28 15 8 51 22 38
Alessand.	28 14 7 41 33 35
Brescia	28 15 6 41 33 35
Venezia	28 12 9 39 32 33
Novara	28 10 12 36 26 32
Como	28 12 8 32 29 32
Bari	28 12 6 30 29 32
Marzotto	28 9 11 32 32 29
Monza	28 11 5 32 36 27
Cagliari	28 9 11 32 36 27
Messina	28 8 12 21 27 24
Parma	28 6 12 21 27 24
Taranto	28 8 7 13 32 12 23
Modena	28 7 13 25 32 22
Sambened.	28 5 12 21 27 24
P. Patria	28 5 11 26 10 19
Legnano	28 6 7 15 25 12 19

FIORENTINA: Sarti; Magnini, Cervato; Scaramucci, Orzan, Segato; Bizzarri, Carpanelli, Virgili, Rozzoni, Prini.

PALERMO: Angelini, Griffl, Bettoli; Benedetti, Millale, Zamparini; Vernazza, Gomez, Busnelli, Sandri.

ARBITRO: Piononle di Montefalco.

MARCATORE: al 30' del primo tempo Cervato.

NOTE: Angoli 5 a 1 per il Palermo. Spettatori 20.000 circa.

punizione: Gomez incrociato del tiro allunga la palla a Vernazza che fa pochi passi e spedisce in porta. La palla si addagia nella rete mentre la folla urla al goal.

Ma i viola protestano e accorrono verso l'arbitro che ha già indicato la meta commo. Il pallone è entrato dal buco laterale. Il Palermo, attraverso un grosso buco che c'è nella rete, E infatti è così. L'arbitro annulla e il gioco riprende. Non passano tre minuti che la scena si ripete: altra punizione. Gomez passa a Vernazza che tira e segna. La folla urla ma l'arbitro annulla. Anche stavolta il pallone è entrato dall'esterno.

Una azione in contropiede di Bizzarri e Virgili allungare la pressione del Palermo ma il tiro del numero 9 viola è parato in bellezza da Angelini. Il Palermo preme sempre: di metà campo Zamparini e Bizzarri lanciano palloni su palloni. Un tiro di Sandri al 25' sorvola il montante.

Al 32' una ubriacante azione. Biagini-Vernazza-Gomez taglia fuori (sarà una delle poche volte) la difesa viola, ma Cervato recupera e libera. Al 35' Gomez lancia Sandri, dalla destra tira e Magnini si esibisce in un spettacolare rovesciata. Gli attaccanti del Palermo non danno tregua. Al 36' Gomez si libera di Magnini, punta verso la rete, ma esce Sarti sui piedi dell'argentiniano e libera.

Un angolo a favore del Palermo precede la rete che giunge inaspettata. Siamo al centro in purità di classe. Virgili e Rozzoni, sul limite dell'area Griffith commette un inutile fallo. Punizione. Tira Cervato e la palla oltrepassa la barriera dei difensori bianconeri e si insacca alla destra di Angelini. Un tiro forse più fortunato che abile, ma contro il cui non c'era niente da fare.

Il Palermo accusa il colpo e il suo gioco perde di mordente. La ripresa tuttavia i rossoneri tornano ad attaccare con rinnovata lena, ma non passano. Ci sono momenti in cui la porta di Sarti sembra essere una meta facile. Ma a un momento d'attacco, non succede mai. La difesa «viola» si disimpegna egregiamente, senza mai orgoglio, senza commettere.

Al 40' Biagini mette in moto Vernazza che tira al volo. Sarti para in due tempi. Un altro tiro fortissimo dell'argentiniano è deviato al 16' da Sarti in angolo. Su tiro dalla bandierina si accende una mischia e il Palermo ottiene una punizione.

te protetta all'attacco, il Palermo, dall'altra una squadra sulla difensiva, la Fiorentina.

Ovvero appiungere che sul piano tecnico è prevalso il gioco dei campioni d'Italia, un gioco non costruttivo ma prudente che ha messo in luce una difesa rigorosissima, puntuale, pulita, nella quale Magnini in condizioni di forma smaglianti è stato il cardine più prezioso.

Il Palermo ha al suo attivo una costante pressione alimentata dall'infaticabile lavoro svolto a metà campo da Zamparini e Biagini, ma che si è sbriciolato di fronte alla solidissima barriera degli ospiti: presi tra le maglie dei difensori viola, pochissimi volte gli azzurri hanno potuto indirizzare il loro tiro a rete e quando lo hanno fatto, Sarti si è esibito in purità di classe. Con un attacco privo di titolari, Bernardini ha impostato una partita difensiva piazzando Carpanelli a metà campo e arretrando Bizzarri e Prini. A Virgili e Rozzoni è stato affidato un compito di disturbo che i due, ben controllati da Me, hanno assolto pienamente.

Al fischio di Piononle, un arbitro che ha preso più di un'ora di tempo, il Palermo ha fatto un'azione di classe. La Fiorentina gioca con il vento a favore, Biagini spinto sulla destra rimette un lungo traversone a Vernazza che, dopo essere riuscito a conquistare un vantaggio di ben tre reti, a zero in meno di 25 minuti, sono stati costretti a cedere il loro vantaggio per la maggiore combattività degli spallini, riuscendo comunque a portare in salvo una vittoria finale per 3 a 2 quanto mai preziosa nell'attuale situazione di classifica della squadra torinese.

Torino 3
Spal 2

TORINO: Rigamonti, Grava, Cucella, Bodl, Ganzler, Fogli, Armano, Ricagni, Bertoloni, Tacchi.

SPAL: Romano, Boldi, Lucchi, Villa, Costantini, Di Pos, Dido, Di Giacomo, Felpeto, Broccini, Ricagni.

ARBITRO: Coppa di Como.

RETI: nel primo tempo: al 3' Bertoloni, al 17' Armano, al 25' Armano su rigore, al 38' Penna.

NOTE: Giornata di sole con ventaccio freddo, terreno ottimo condizioni. Spettatori 20 mila circa. Tacchi infortunatosi a pochi minuti dall'inizio ha giocato con rendimento minimo.

TORINO, 11. — Partita tutt'altro che piacevole, in cui i torinesi, dopo essere riusciti a conquistare un vantaggio di ben tre reti, a zero in meno di 25 minuti, sono stati costretti a cedere il loro vantaggio per la maggiore combattività degli spallini, riuscendo comunque a portare in salvo una vittoria finale per 3 a 2 quanto mai preziosa nell'attuale situazione di classifica della squadra torinese.

Già al 3' Bertoloni batte Romano, che evidentemente risentito l'emozione dell'esordio, non ha fatto in tempo a difendersi. Al 17' secondo gol granata Armano, che ha battuto il portiere di Spal. Al 25' Armano, che ha battuto il portiere di Spal. Al 38' Penna, che ha battuto il portiere di Spal.

TORINO, 11. — Partita tutt'altro che piacevole, in cui i torinesi, dopo essere riusciti a conquistare un vantaggio di ben tre reti, a zero in meno di 25 minuti, sono stati costretti a cedere il loro vantaggio per la maggiore combattività degli spallini, riuscendo comunque a portare in salvo una vittoria finale per 3 a 2 quanto mai preziosa nell'attuale situazione di classifica della squadra torinese.

Già al 3' Bertoloni batte Romano, che evidentemente risentito l'emozione dell'esordio, non ha fatto in tempo a difendersi. Al 17' secondo gol granata Armano, che ha battuto il portiere di Spal. Al 25' Armano, che ha battuto il portiere di Spal. Al 38' Penna, che ha battuto il portiere di Spal.

SERIE C	
I risultati	
Treviso-Cremone	3-1
Siena-Livorno	2-0
Catanzaro-Mestrina	2-2
Lecco-Prato	1-0
Bellinzese-Reggiana	1-1
Salerntina-Mottola	2-1
Santarcangelo-Pavia	1-0
Carosarda-Vigevano	4-3
Siracusa-Reggina	1-0
La classifica	
Prato	28 16 9 3 39 12 41
Lecco	28 11 12 5 32 20 34
Salernt.	28 12 8 7 32 22 34
Reggina	28 10 10 7 35 23 32
Cremone	28 12 8 8 32 28 32
Mestrina	28 10 11 7 30 31 31
Pavia	28 10 10 8 29 28 30
Bellinzese	28 10 8 10 35 31 31
Reggina	28 10 7 11 21 27 27
Siena	28 9 10 30 33 27
Vigev.	28 10 7 11 37 41 27
Carbos.	28 10 6 11 39 36 26
Catanz.	28 8 9 11 15 19 25
Santarc.	28 8 9 11 30 29 24
Livorno	28 8 7 13 27 31 23
Sirac.	28 6 10 11 21 35 22
Treviso	28 7 7 14 27 40 21
Molfetta	28 7 4 17 32 47 18

mez sono in azione, la palla poi è a Biagini che al volo incalza la porta. Sarti vola da un palo all'altro e di pugno respinge.

La partita adesso scade. Il Palermo è visibilmente stanco, i «viola» ciondolano. Le ultime speranze sfumano quando una rovesciata di Gomez manda il pallone sopra la traversa. Poi subito dopo il fischio dell'arbitro succede il finimondo o quasi.

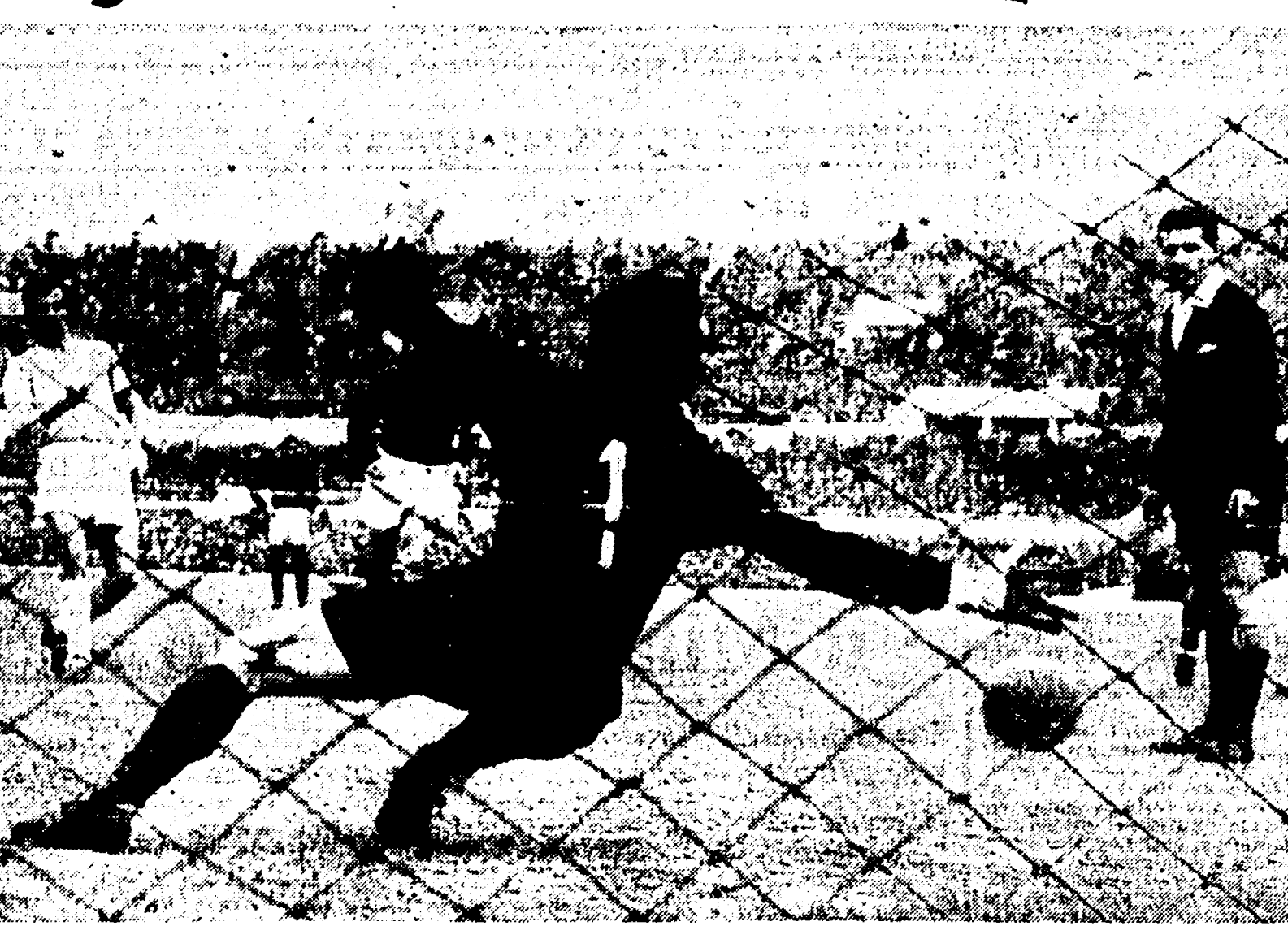
Un sasso o una bottiglia lanciati dai «popolari» mentre i giocatori rientrano negli spogliatoi ha colpito alla testa un carabiniere che si è abbattuto a terra mentre la folla si riversava alle uscite.

Alcuni carabiniere, visto cadere il loro compagno hanno raggiunto le porte d'ingresso dello stadio e qui uno di essi, con un gesto vemente, ha cominciato a urlare a spiarne in aria per costringere la folla a rientrare. L'uccisione della polizia ha scongiurato il peggio.

ALDO COSTA

LAZIO-MILAN 3-0 — VIVOLO realizza il rigore che apre la strada alla vittoria biancoazzurra

Rigore: il tiro di Vivolo non perdona



LAZIO-MILAN 3-0 — VIVOLO realizza il rigore che apre la strada alla vittoria biancoazzurra

GRAZIE AL RIENTRO DI POSIO ED AL DEBUTTO DI MOLINARI

Il Napoli torna alla vittoria a spese dell'Udinese (2-1)

Beltrandi e Vinicio portano in vantaggio gli azzurri, poi segna Lindskog

UDINESE: Cudicini, Bacari, Valentini, Piqué, Di Giovanni, Magli, Frignani, Pantalone, Lindskog, Menegotti, Fontanesi.

NAPOLI: Bugatti, Comaschi, Del Bene, Morin, Franchini, Posio, Beltrandi, Molinari, Vinicio, Pesola, Brugola.

ARBITRO: Liverani di Torino.

RETI: Beltrandi al 39' del primo tempo. Nella ripresa al 24' Vinicio ed al 32' Lindskog.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Nascevano così azioni ben congegnate, fluide e la rete di Cudicini correva seri pericoli. Certamente pochi dei due palloni egli avrebbe raccolto nella sua rete se le sorte non avesse belfato. Molinari in più di una occasione, almeno tre volte, la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

stanza si era venuto a trovare solo dinanzi a Cudicini, lo aveva persino scavalcato: poteva addirittura accompagnare la palla in rete. Ma il risultato non dice tutto: la vittoria dei nostri ragazzi è molto più confortante di quanto non dica il già rimarcato risultato. Nova e compagni hanno offerto un spettacolo calcistico veramente pregevole, tanto che essi sono stati oggetto delle più lusinghiere dichiarazioni da parte dei tecnici presenti. Il signor Polat, presidente della Federazione calcistica turca, ha affermato che i nostri atleti sono senz'altro i favoriti del loro girone.

L'incontro odierno ha rivelato un livello di gioco da parte dei nostri giovani calciatori veramente di elevata fattura: essi hanno dominato durante tutto l'arco del gioco, tra l'altro i nostri attaccanti hanno colpito tre volte il goal, ma solo uno di essi ha potuto recriminare nulla. La Svizzera pare per 1-1 il risultato in un unico elogio è doveroso mettere in risalto la

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI, 14. — E' stata una partita delle occasioni scampate, ma tutto sommato è stata una bella partita. Bella perché vivace, combattuta, a tratti addirittura ardente.

Il Napoli sembrava un altro tanto era sveglio, agitato, in una squadra già, e ancora il palo aiutava al suo prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Adesso varrebbe insistere nel ripresentarsi al pubblico. Almeno tre volte la giovane mezzala poteva segnare e tutte e tre le volte questa gioia gli è stata negata. Non sempre per imperizia nel tiro. Se, comunque, malgrado questi errori, il giovane è stato salutato da singieri e spontanei applausi nel gioco. La sua prova è stata positiva ed è stata apprezzata.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Austria-Svizzera 4-0

VIENNA, 14. — La nazionale austriaca di calcio ha battuto oggi la Svizzera per 4-0 (1-0).

All'incontro, svoltosi nello stadio di Vienna, assistito da 56 mila persone.

Negli spogliatoi dell'Olimpico

(Continuazione dalla 3. pagina)

tori che si sentono sempre perseguitati dall'ingiustizia.

Cosa dice Schiaffino? Schiaffino arriva a dire non solo che il rigore contro il Milan sarebbe stato la sanzione più paradossale di questo mondo. L'aria era minacciosa.

Solo due giocatori del Milan, i due principi della pallanuova rossoneri (Lindskog e Schiaffino) si fecero subito appiattare alla testa, per uno da una e più fucili dei compagni, li incitarono a farsi da parte e offrivano gentilmente a Vivolo la palla da mettere sul disco per il penalty.

Non a caso, solo Lindskog e Schiaffino, negli spogliatoi del Milan, dissero che quella decisione era del tutto giustificata. Lindskog aggiunse solo il rammarico per la mancata concessione di un calcio di rigore alla propria squadra, nell'azione salvata da Lovati con una tenuta di Bein per i piedi. Ma Schiaffino, giudicando l'operato dell'arbitro, farà un discorso assai più significativamente sbalordito per chi conosca gli umori di taluni nostri calciatori.

la concessione del calcio di rigore.

Ma Schiaffino (con la sola eccezione di Lindskog, che se ne sta addormentato sulla panchina) non ha saputo sfruttare la difesa torinese ha imbrigliato il quinto gol penninghio che una volta, e con l'aiuto del sortile, è riuscito a far centro. Il Bologna ha avuto nella mediana il reparto più debole.

Al 30' della ripresa l'azione decisiva Bonifazi impadronitosi della sfera a centro campo, effettua uno spionevole di rara precisione sulla testa di Pivatelli, appostato nei bastioni dell'area dove Randon in felice posizione indirizza non forte a rete: sembra che la palla debba finire tra le braccia del portiere quando Randon, in un'involontaria deviazione di un difensore entra nell'angolo opposto.

Della Juventus da ricordare l'ottima partita giocata da Nay, Corradi ed Oppizzo: del Bologna hanno il primo tempo di Corradi, degli altri si sono divisi la gloria. Pozzan e sul finire Bonifazi.

Ma Schiaffino (con la sola eccezione di Lindskog, che se ne sta addormentato sulla panchina) non ha saputo sfruttare la difesa torinese ha imbrigliato il quinto gol penninghio che una volta, e con l'aiuto del sortile, è riuscito a far centro. Il Bologna ha avuto nella mediana il reparto più debole.

Al 30' della ripresa l'azione decisiva Bonifazi impadronitosi della sfera a centro campo, effettua uno spionevole di rara precisione sulla testa di

